



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>99</u> del registro data <u>22/06/2018</u>	OGGETTO: "D.L. 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA', CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA" - Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli
--	--

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di giugno alle ore 11:40 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		<input checked="" type="checkbox"/>
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		<input type="checkbox"/>
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		<input type="checkbox"/>
PITROLO Viviana	Assessore		<input type="checkbox"/>
CARPINO Pasquale	Assessore		<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Cinzia Gambino**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;

- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa G. M. Galanti in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **APPROVARE** il progetto di fattibilità tecnica ed economica del sistema di videosorveglianza denominato "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli" redatto ai sensi del D. Lgv n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, predisposto dal Settore V Lavori Pubblici, in data 14/06/2018, su indicazione della Giunta Comunale, coordinato con le indicazioni, per quanto di competenza, del Comando di Polizia Municipale del Comune di Scicli, oltre che dai rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri di Scicli e Donnalucata, composto dagli allegati di seguito elencati:
 - Relazione tecnica descrittiva;
 - Computo metrico estimativo
 - Rappresentazione cartografica del territorio comunale con ubicazione della videosorveglianza 1:20000;
 - Rappresentazione cartografica del territorio comunale con ubicazione della videosorveglianza 1:4000.
2. **DARE ATTO** che l'importo complessivo del progetto da inoltrare, entro la data del 30 giugno 2018 all'UTG/Prefettura di Ragusa, ai fini del finanziamento è così determinato: € 1.720.000,00 di cui 1.244.405,65 per lavori compresi oneri della sicurezza, ed € 475.594,35 per somme a disposizione comprese spese tecniche interne ed esterne, imprevisti ed IVA.
3. **PRECISARE** che la quota richiesta a carico del finanziamento è pari ad € 1.715.000,00 mentre la quota di cofinanziamento è pari ad € 5.000,00, per un totale complessivo di € 1.720.000,00

4. **PRECISARE** che la quota di compartecipazione trova copertura nel bilancio 2017-2019, annualità 2018, alla missione 8, programma 1, titolo 2, macro aggregato 2, capitolo 549 che sarà impegnata con successivo e separato provvedimento.
5. **TRASMETTERE** copia del presente atto e relativo allegato, nonché dell'allegato a) – debitamente completato – del decreto ministeriale 31 gennaio 2018 all'UTG/Prefettura di Ragusa entro e non oltre la data del 30 giugno 2018.
6. **DARE ATTO** che trattasi di spesa obbligatoria per legge ai sensi dell'art. 163, del D.lgs. 267/00, in quanto trattasi di spesa necessaria per garantire e migliorare compiti di sicurezza urbana, nonché per ottenere il finanziamento del progetto.
7. **DARE ATTO** che il Funzionario Responsabile del Procedimento è l'Ing. Andrea Pisani.
8. **DEMANDARE** al Capo Settore V di inserire l'opera nel Programma Triennale delle OO.PP. 2018-2020.
9. **DARE ATTO** che L'Amministrazione Comunale si impegna agli obblighi tutti previsti nell'allegato a), compreso il mantenimento in efficienza dei sistemi di videosorveglianza per i successivi 5 anni dalla conclusione dell'intervento.
10. **DARE ATTO** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V° LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori_pubblici@comune.scicli.rg.it _ protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N° 21

del 21-6-18

Oggetto: "D.L. 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA', CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA" - Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli

IL CAPO V SETTORE

PREMESSO CHE

- con deliberazione di C.C. n. 82 del 07/11/2017 la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 - 2019 ed il Bilancio di previsione 2017 - 2019 e deliberazione di C.C. n. 83 del 07/11/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 - 2019;
- la deliberazione G.M. n. 215 del 01.12.2017 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2017-2019;
- con deliberazione di G.M. n. 87 del 18.05.2018 avente ad oggetto "D.L. 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA', CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA." Viene approvato il patto ed autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto;
- il Comune di Scicli intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale e segnatamente delle sotto indicate aree interessate in relazione a: (Siti a vocazione turistica, Plessi scolastici e istituzionali, Insedimenti di stranieri senza fissa dimora, Locali notturni, Fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, etc.)
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal Decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48, nelle more dell'emanazione delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministero dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e Autonomia Locali.

VISTI

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1 aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- l'art.5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;

- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. 11001/123/111(3), in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale";
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO che, in esecuzione della deliberazione giuntale n. 87/2018, il Sindaco del comune di Scicli ha sottoscritto con il Prefetto di Ragusa in data 31 maggio 2018 il Patto per attuazione della Sicurezza Urbana che sebbene non allegato al presente atto il contenuto anche se non materialmente trascritto fa parte integrante e sostanziale anche a fini motivazionali della presente determinazione;

RILEVATO che, nella precitata deliberazione n. 87/2018, si dava mandato allo scrivente, nella qualità di RUP, di predisporre – nei termini previsti – tutti gli atti consequenziali previsti dalla circolare del Ministero dell'Interno Prot. n.11001/123/111, ivi compreso compilazione allegato A avente ad oggetto "Richiesta di finanziamento, a valere sui "Fondi di riserva e speciali" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fissato in 7 milioni di euro per l'anno 2017 ed in 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art.5, comma 2-quater, del "decreto legge n. 14 del 2017";

TENUTO CONTO che, a seguito delle interlocuzioni con l'UTG/Prefettura di Ragusa, si è proceduto a redigere il progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto di videosorveglianza in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del codice dei contratti, specificando che l'onere economico a carico del comune di Scicli è rappresentato dal costo della manutenzione dell'impianto nel quinquennio e con riserva di inserire il predetto progetto, successivamente al finanziamento, nel piano delle OO.PP.;

PRESO ATTO del contenuto del progetto di fattibilità tecnica ed economica del sistema di videosorveglianza denominato "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli" anche a fini motivazionali ;

RICHIAMATA la nota prot. N. 37/staff del 21/06/2018, a firma dell'assessore ai LL.PP. dove si impartisce direttiva allo scrivente Resp.le di P.O., dopo confronto con tutti i componenti della Giunta Municipale, di proporre l'importo di cofinanziamento a carico del bilancio comunale pari ad € 5.000,00, già previsti nella delibera n. 54 del 29/03/2018;

VISTO l'art.107 del D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 ;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.1, comma 1 lett.i) della L.R. n° 48 dell'11/12/1991;

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. APPROVARE il progetto di fattibilità tecnica ed economica del sistema di videosorveglianza denominato "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli" redatto ai sensi del D. Lgv n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, predisposto dal Settore V Lavori Pubblici, in data 14/06/2018, su indicazione della Giunta Comunale, coordinato con le indicazioni, per quanto di competenza, del Comando di Polizia Municipale del Comune di Scicli, oltre che dai rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri di Scicli e Donnalucata, composto dagli allegati di seguito elencati:

- Relazione tecnica descrittiva;
- Computo metrico estimativo
- Rappresentazione cartografica del territorio comunale con ubicazione della videosorveglianza 1:20000;
- Rappresentazione cartografica del territorio comunale con ubicazione della videosorveglianza 1:4000;

2. DARE ATTO che l'importo complessivo del progetto da inoltrare, entro la data del 30 giugno 2018 all'UTG/Prefettura di Ragusa, ai fini del finanziamento è così determinato: € 1.720.000,00 di cui 1.244.405,65 per lavori compresi oneri della sicurezza, ed € 475.594,35 per somme a disposizione comprese spese tecniche interne ed esterne, imprevisi ed IVA;

3. DI PRECISARE che la quota richiesta a carico del finanziamento è pari ad € 1.715.000,00, mentre la quota di cofinanziamento è pari

5.000,00, per un totale complessivo di € 1.720.000,00 *pin*

4. DI **PRECISARE** che la quota di compartecipazione trova copertura nel bilancio 2017-2019, annualità 2018, alla missione 8, programma 1, titolo 2, macro aggregato 2, capitolo 549 che sarà impegnata con successivo e separato provvedimento;

5. DI **TRASMETTERE** copia del presente atto e relativo allegato, nonché dell'allegato a) – debitamente completato – del decreto ministeriale 31 gennaio 2018 all'UTG/Prefettura di Ragusa entro e non oltre la data del 30 giugno 2018;

6. **DARE ATTO** che trattasi di spesa obbligatoria per legge ai sensi dell'art. 163, del D.lgs. 267/00, in quanto trattasi di spesa necessaria per garantire e migliorare compiti di sicurezza urbana, nonché per ottenere il finanziamento del progetto;

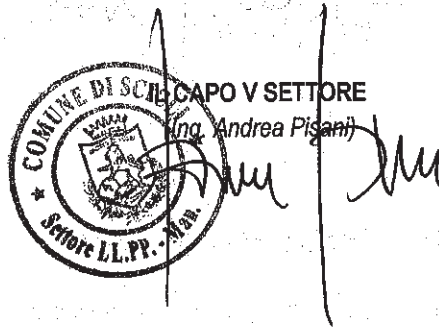
7. **DARE ATTO** che il Funzionario Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea Pisani;

8. **DEMANDARE** al Capo Settore V di inserire l'opera nel Programma Triennale delle OO.PP. 2018-2020;

9. **DARE ATTO** che L'Amministrazione Comunale si impegna agli obblighi tutti previsti nell'allegato a), compreso il mantenimento in efficienza dei sistemi di videosorveglianza per i successivi 5 anni dalla conclusione dell'intervento;

10. **DARE ATTO** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio quale parte integrante e sostanziale contenente il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione e dal Responsabile del Settore Finanze.

L'assessore Proponente
Arch. Viviana Pitrolo



Allegato alla proposta di deliberazione della G.C.

n° 21 del 21-6-18

Oggetto: "D.L. 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA', CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA" - Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli

PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. I) L.R. N° 48 - 1991

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze,

PARERE FAVOREVOLE

Scicli, 21-6-18

IL CAPO V SETTORE

(Ing. Andrea Pisani)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime

PARERE FAVOREVOLE

PRENOTAZIONE 467/2018

Scicli 22/06/2018

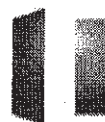


IL CAPO SETTORE
FINANZE

(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



MINISTERO
DELL'INTERNO

ALLEGATO A

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA

Richiesta di finanziamento, a valere sui “Fondi di riserva e speciali” dello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, fissato in 7 milioni di euro per l’anno 2017 ed in 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art.5, comma 2-quater, del “decreto legge n. 14 del 2017”.

**AL MINISTERO DELL’INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE
DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA**

per il tramite della:

PREFETTURA – UTG DI

RAGUSA

SOGGETTO PROPONENTE

COMUNE DI SCICLI

TITOLO DEL PROGETTO

Patti per l’attuazione della sicurezza urbana e l’installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli

Introduzione

Il presente Modello rappresenta l'unico formulario ammissibile per la presentazione delle richieste di finanziamento a valere sui "Fondi di riserva e speciali" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fissato in 7 milioni di euro per l'anno 2017 ed in 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art.5, comma 2-quater, del "decreto legge n. 14 del 2017".

Il Modello deve essere compilato in ogni sua parte, datato e firmato dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato.

1. Anagrafica ente proponente

Denominazione	COMUNE DI SCICLI
Indirizzo	VIA F.M. PENNA 2
Prefettura – UTG competente	RAGUSA
ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE (o suo delegato giusta delega allegata al presente modulo)	
Nome e Cognome	VINCENZO GIANNONE (SINDACO)
Indirizzo	VIA F.M. PENNA N.2
Telefono	0932 839111
Indirizzo di posta certificata	sindaco@comune.scicli.rg.it

2. Anagrafica del progetto

Titolo del progetto	Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza.- Comune di Scicli
localizzazione	CENTRO DI SCICLI E ZONE LIMITROFE, FRAZIONE DI DONNALUCATA, CAVA D'ALIGA, SAMPIERI.
Durata ¹ stimata (in mesi)	15 MESI
DESCRIZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO (Importi IVA inclusa)	
Importo complessivo (A)	1.720.000,00
Quota cofinanziamento (B) a carico del proponente	5.000,00
Importo del finanziamento richiesto	1.715.000,00
Percentuale cofinanziamento (B / A) x 100	0,29

¹ Coerente con la tempistica riportata nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6.4 del presente modulo.

3. Dichiarazioni per la verifica dei requisiti di ammissibilità

3.1 Il comune ha sottoscritto i "patti", tra il prefetto territorialmente competente ed il sindaco, che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale?:

Sì

No

3.2 Il comune ha usufruito negli ultimi 5 anni di finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, per l'installazione di sistemi di videosorveglianza?:

Sì

No

3.3 Il progetto di videosorveglianza proposto è stato preventivamente approvato in sede di "Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica", in quanto conforme alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'Interno?:

Sì

No

3.4 Il comune ha la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi.

Sì

No

Si riserva di iscrivere le somme a bilancio

3.5 Sussistono impedimenti pregiudizievoli per l'attuabilità dell'intervento proposto?:

Sì

No

4. Dichiarazioni per la valutazione dei titoli di preferenza

4.1 Il comune ricade tra gli enti nei confronti dei quali è stato dichiarato il dissesto, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 244 e seguenti del "decreto legislativo n. 267 del 2000"?:

Sì

No

In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi del provvedimento:

4.2 il comune negli ultimi 10 anni è stato destinatario di provvedimenti di scioglimento del consiglio comunale, conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso, ai sensi dell'art.143 del "decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267", recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"?:

Sì

No

In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi del provvedimento:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 DEL 29/04/2015

4.3 Indicare il livello di progettazione (art.23 del "Codice dei contratti pubblici")

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA

5. Ulteriori dichiarazioni

5.1 Il comune, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall' "art. 7-bis del decreto legge n.234 del 2016", ricade nell'ambito di una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna?:

Sì

No

In caso di risposta affermativa, indicare quale:

SICILIA

5.2 L'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato?:

Sì

No

verrà in seguito aggiornato

6. Contenuti del progetto

6.1 Riportare gli estremi di approvazione del progetto proposto:

progetto ²	STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA
Tipologia atto	DELIBERA DI GIUNTA
N. di protocollo e data	N. ____ DEL _____

6.2 Il progetto necessita di acquisire ulteriori pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc.?

 Sì No

in caso di risposta affermativa compilare la tabella seguente:

Descrizione parere	Tempistica stimata
DOPO LA STESURA DEL PROGETTO ESECUTIVO:	
SOPRINTENDENZA	2 MESI
GENIO CIVILE	2 MESI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE EX PROVINCIA DI RAGUSA	2 MESI
ASP	2 MESI
URBANISTICA	1 MESI

6.3 La gestione dell'appalto viene esercitata dal comune?:

 Sì No

In caso di risposta negativa, indicare il soggetto che svolgerà le funzioni di Stazione Appaltante (art. 37 e seguenti del "Codice dei contratti pubblici):

² indicare il livello di progettazione di cui all'art. 23 del "Codice dei contratti pubblici".

6.4 Cronoprogramma di progetto

Campire una o più celle di riferimento per ciascuna attività.

Descrivere le attività, quali, a scopo indicativo e non esaustivo: attività propedeutiche all'esecuzione dell'appalto (ulteriori indagini, acquisizione pareri, progettazione esecutiva, validazione progetto, ecc.); attività relative all'esecuzione del contratto (procedura di evidenza pubblica per la selezione dell'operatore economico, direzione dei lavori o dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza, ecc.); attività finali di verifica e collaudo del progetto.

Descrizione attività	ANNO (2018)				ANNO (2019)			
	trimestre				trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
PROCEDURE DI GARA				■				
LAVORI EDILI					■			
ALLACCIAMENTI ELETTRICI					■	■		
FORNITURA					■	■		
INSTALLAZIONE TELECAMERE						■	■	■
INSTALLAZIONE RETE						■	■	■
COLLAUDO E VERIFICA FUNZIONALITA'								■
FORMAZIONE								■

7. richiesta di finanziamento e dichiarazione di impegno del soggetto proponente

Il sottoscritto VINCENZO GIANNONE (Sindaco)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente (o suo delegato giusta delega allegata in atti), CHIEDE l'ammissione al finanziamento previsto dall'art. 5, comma 2-quater, del "decreto legge n. 14 del 2017" per la realizzazione dell'intervento denominato:

Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza.- Comune di Scicli

descritto nel presente modulo di presentazione delle proposte progettuali. Allo scopo si IMPEGNA, in rappresentanza dell'ente:

- a) ad acquisire i pareri tecnici ed amministrativi obbligatoriamente richiesti per legge;
- b) a realizzare l'intervento in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al "Codice dei contratti pubblici" e al "D.P.R. n.207 del 2010", per le parti ancora applicabili;
- c) ad accettare la modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nel decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- d) ad utilizzare il finanziamento oggetto della richiesta esclusivamente per la realizzazione dell'intervento proposto;
- e) a farsi carico del cofinanziamento proposto;
- f) ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
- g) a mantenere in efficienza i sistemi di videosorveglianza realizzati nel massimo di 5 anni dalla conclusione delle attività di progetto e la messa in esercizio dell'impianto a seguito di regolare esecuzione o collaudo;
- h) a restituire le somme concesse dal Ministero dell'interno in caso di inottemperanza a quanto previsto dall'art.10 del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- i) all'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, a presentare una fideiussione bancaria o una polizza fideiussoria assicurativa a garanzia delle somme concesse dal Ministero dell'interno, intestata alla Prefettura-UTG competente per territorio, al fine di consentire l'erogazione del finanziamento, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- j) ad inviare la documentazione relativa alla rendicontazione, nel rispetto delle norme in materia di contabilità dello Stato, alla Prefettura-UTG territorialmente competente, per consentire l'erogazione del finanziamento;
- k) a trasmettere alla Prefettura-UTG competente i seguenti atti: contratto di appalto, verbale consegna dei lavori ovvero verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ed ogni altra documentazione richiesta allo scopo di monitorare il corretto avanzamento delle attività di progetto ed il rispetto degli impegni assunti con la presente istanza. In particolare, a trasmettere l'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'intervento, ovvero l'approvazione del collaudo dei lavori o il certificato di regolare esecuzione, entro 90 giorni dall'ultimazione;
- l) a realizzare tutte le attività dell'intervento, nel rispetto della tempistica riportata nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6.4;
- m) a realizzare i lavori ovvero la fornitura, nel rispetto del cronoprogramma esecutivo del progetto;
- n) ad assumere la determinazione a contrarre ex art. 32, "Codice dei contratti pubblici" nei termini previsti dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze,

procedendo, senza ritardi, alle conseguenti attività di evidenza pubblica necessarie al perfezionamento dell'appalto.

8. Allegati

Il comune, ai fini dell'ammissione al finanziamento, allega la seguente documentazione:

- 1) copia degli elaborati relativi al progetto³ **STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA** redatti con le modalità di cui all'art. 23 del "Codice dei contratti pubblici", riportanti espressamente la quota di cofinanziamento;
- 2) copia dell'atto di approvazione del progetto di cui al paragrafo 6.1;
- 3) dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato, ovvero che verrà in seguito aggiornato;
- 4) relazione descrittiva di sintesi del progetto con rappresentazione planimetrica riportante la localizzazione degli interventi all'interno del territorio comunale di competenza;
- 5) fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario della richiesta di finanziamento (rappresentante legale o suo delegato munito di delega, allegando copia dei documenti di identità di delegante e delegato).

SCICLI lì 21 06 2018

In fede

(timbro e firma)

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità.

SCICLI lì 21 06 2018

In fede

(timbro e firma)

³ indicare il livello di progettazione di cui all'art. 23 del "Codice dei contratti pubblici".

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte del Ministero dell'Interno, che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

SCICLI li 21 06 2018

In fede

(timbro e firma)

Letto, confermato e sottoscritto:

^{v.}
IL SINDACO - PRESIDENTE

Catherine Gambino

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 27/06/2014:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

[Signature]